

**CHIARAVALLE**

# Se l'acqua non è potabile

## *L'ordinanza del sindaco nel centro abitato e a Pirivoglia*

CHIARAVALLE – Il sindaco ha emanato nella mattinata di ieri un'ordinanza di non potabilità dell'acqua nel centro abitato e nella frazione Pirivoglia. Ciò a seguito dell'esito sfavorevole delle analisi, effettuate dall'Azienda Sanitaria Provinciale sui

campioni prelevati presso le fontane pubbliche di piazza Marconi, località Foresta e istituto scolastico di Pirivoglia. Nella nota del Dipartimento Tutela della salute pubblica e politiche sanitarie dell'Asp, si precisa che nelle predette zone l'acqua non potrà essere utilizzata

per uso alimentare, lavaggio e preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio stoviglie, apparecchiature sanitarie e oggetti per l'infanzia. Naturalmente, è fatto obbligo alla Sorical – società a capitale pubblico-privato che gestisce il serbatoio di località Sorbia che serve il centro urbano e Pirivoglia – di predisporre immediatamente tutti gli interventi necessari per ripristinare la qualità dell'acqua in

conformità ai parametri normativi stabiliti dalla legge. Già nella giornata di ieri, per la verità, i tecnici Sorical sono intervenuti ed hanno effettuato nuovi prelievi per le analisi il cui esito sarà reso pubblico già nella giornata di oggi. Niente di preoccupante, ad ogni modo, poiché le anomalie nelle analisi riguarderebbero la carica batterica. Invece, per quel che riguarda il serbatoio che serve le zone rurali, gestito direttamente dal comune, rimane quanto pronunciato dal sindaco Mimmo Donato nella conferenza pubblica di venerdì scorso: qui gli ultimi controlli "Hccp" risalirebbero al 2012, perciò l'amministrazione ha già avviato le procedure per rimediare. La ditta che effettuerà tali analisi dovrà occuparsi altresì del controllo della qualità dell'acqua delle fontane pubbliche site nelle zone periferiche di Chiaravalle.

**d. m.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

